

I genitori di Giubiano cercano tablet, computer e casse per le scuole derubate

Pubblicato: Venerdì 21 Gennaio 2022



Restituire ai bambini tablet e computer e rendere le scuole del quartiere più sicure. Questi gli obiettivi del **Comitato genitori della primaria Medea** (rione di Giubiano) dopo i **numerosi furti che hanno coinvolto le scuole di via Tagliamento** (nido, asilo ed elementare) e la media di riferimento e dopo l'arresto, a inizio settimana, di **un ladro colto sul fatto alla secondaria Anna Frank** (durante la terza incursione in pochi giorni nello stesso plesso).

L'appello per recuperare nuovi pc portatili e tablet

In dieci giorni, dall'epifania allo scorso 17 gennaio, alle scuole di Giubiano è stato sottratto di tutto: computer fissi, impianti audio, casse, mixer, monitor, tv e, soprattutto e portatili e tablet, indispensabili soprattutto in pandemia con numerose classi costrette in Didattica a distanza.

I genitori si sono subito attivati per cercare di recuperare dei computer: **«Ringraziamo la Digital Sherpa di Olgate Olona che con molta generosità ci ha subito donato tre computer fissi usati»**, afferma il papà **Aldo Magni** raccontando di come uno sia già stato installato all'asilo, dove i ladri avevano rubato l'unico computer utilizzato dalle maestre. Gli altri due andranno alla media Anna Frank. **Alcune famiglie hanno invece “prestato” alla scuola dei Tablet per fare fronte all'emergenza.**

Ancora da recuperare invece i computer portatili indispensabili a far funzionare le cinque lim

(lavagne interattive multimediali) della Medea e i tablet usati sia in classe sia, in questo periodo, prestati alle famiglie in caso di necessità per seguire la Dad.

«Abbiamo iniziato la raccolta fondi tra i genitori – racconta la portavoce dell’associazione **Marilena Franciamore** – **ma non avrebbe senso acquistare nuovi dispositivi se le scuole non vengono dotate di maggiori dispositivi di sicurezza**».

Proposte per rendere più sicure le scuole

I genitori apprezzano l’impegno preso dell’assessora ai servizi educativi Rossella Dimaggio per l’acquisto e l’installazione di antifurti nelle scuole. Ma propongono all’Amministrazione comunale di adottare anche altre soluzioni.

– **Assicurazione:** «Ci sono comuni che hanno assicurato le scuole in caso di furto, soprattutto per quanto riguarda gli strumenti tecnologici che sono ormai fondamentali per la didattica», propone il papà **Pietro Talia**.

Oltre a tablet e portatili (portati via scardinando una grata di ferro alla Medea e portando via un’intera cassaforte all’Anna Frank) sono state sottratte anche le casse e il mixer utilizzati dagli studenti del corso musicale dell’Anna Frank.

«**Spesso si tratta di strumenti che hanno scarso valore sul mercato, ma per le scuole sono fondamentali e per i quali non è semplice trovare i fondi per riacquistarli**»

– **Telecamere e illuminazione:** il parcheggio della Medea, in via Tagliamento, è vicinissimo all’ospedale, ed è utilizzato da alcuni dipendenti. «Avere un parcheggio più illuminato e con delle telecamere lo renderebbe più sicuro anche per gli operatori sanitari che lo frequentano negli orari del cambio turno, la mattina presto o a tarda sera», afferma **Paola Molinari ricordando che nelle scorse settimane i ladri sono entrati in azione anche nel palazzo di fronte alle scuole di via Tagliamento**, appena impalcato per la ristrutturazione.

Scuola in crescita

Negli ultimi tre anni la scuola Medea ha registrato un boom di iscrizioni, arrivando ad avere due sezioni per le classi 1^a, 2^a e 3^a. **Segno che la scuola funziona ed è apprezzata dalle famiglie:** «Le insegnanti sono molto valide, il doposcuola funziona bene, e la posizione è strategica perché la vicinanza con l’ospedale rende la scuola appetibile anche agli operatori sanitari che vivono in altre zone della città o in altri comuni – raccontano i genitori – Peccato che la struttura abbia bisogno di un po’ di manutenzione. A cominciare dalla necessità di una rampa o pedana per disabili già più volte richiesta».

E su questo punto **la richiesta dei genitori all’Amministrazione comunale è chiara: vogliono che anche la Medea sia oggetto di lavori di riqualificazione, come sta avvenendo in molte scuole della città.**

Per maggiori informazioni e donazioni contattare l’associazione genitori tramite la pagina Facebook Amici della Medea a [questo link](#) oppure scrivendo a genitorimedea@gmail.com.

di bambini@varesenews.it